



**COPIA**

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13**  
**Adunanza Ordinaria - Prima convocazione - Seduta Pubblica**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX D.P.R. N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D:LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.**

L'anno duemilaquindici addì trentuno del mese di marzo alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, per determinazione del Sindaco con inviti diramati in data utile, **SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE**.  
Eseguito l'appello nominale, risultano:

(P: presente A: assente)

POLO LUIGI	P	MASON OSCAR	P
BEDON IVO	P	DICATI TULLIO ALBERTO	P
SPADA ANTONIO	P	BUOSO ALESSANDRA	P
BUSON CLAUDIO	P	BACCAGLINI GIAMPAOLO	P
SIEVE CATERINA	P	BOARETTI ALESSANDRO	P
ZAMBELLI ALESSANDRO	P	SCARPARO RINO	A
CHIOETTO SANDRO	A		

Assiste alla seduta la Sig.ra Merlo Annalisa Segretario Comunale. Il Sig. POLO LUIGI nella sua veste di SINDACO assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Designa quindi Scrutatori i consiglieri:

BEDON IVO

ZAMBELLI ALESSANDRO

BUOSO ALESSANDRA

ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to POLO LUIGI

Il Consigliere Anziano  
F.to BEDON IVO

Il Segretario Comunale  
F.to Merlo Annalisa

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE** Reg. Pubbl. N. 194. Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che in data odierna, copia di questa delibera è affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 16-04-2015 al 01-05-2015

Il Funzionario Incaricato  
F.to Quarantin Geremia

La presente copia è conforme all'originale  
Li, 16-04-2015

Il Funzionario Incaricato  
Quarantin Geremia

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed enti del SSN);

**Tenuto conto** che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

**Visto** il provvedimento del Ministero dell'Interno in data 30.12.2014 che differisce i termini per l'approvazione del bilancio esercizio 2015 al 31.03.2015;

**Preso** atto dell'ulteriore differimento dei termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti locali per l'anno 2015, al 31.05.2015, a seguito del Decreto 16 marzo 2015 del Ministro dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali;

### Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015, è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011);
- il D.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale, a partire dal prossimo anno, gli enti locali:
  - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati numeri 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) possono rinviare al 2016, l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
  - c) possono rinviare al 2016, l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
  - d) adottano nel 2015, gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

**Visto**, inoltre, il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, il quale dispone che gli enti locali deliberano, entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, comma 1, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, da presentare al Consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;
- l'art. 170, comma 1, il quale prevede che per l'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione ed allegano al bilancio la relazione previsionale e programmatica secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente nel 2014;

**Preso atto**, quindi, per quanto sopra richiamato, che per l'esercizio 2015 l'ente è tenuto ad approvare:

- il bilancio di previsione annuale e pluriennale redatto ai sensi del DPR n. 194/1996 con funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 con funzione conoscitiva;
- la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017;

**Atteso** che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 27 in data 12.03.2015, esecutiva, ha approvato gli schemi:

- del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2015, ex DPR n. 194/1996;

- del bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, ex DPR n. 194/1996;
- del bilancio di previsione finanziario 2015-2017, ex D.Lgs. n. 118/2011;
- della Relazione previsionale e programmatica 2015-2017;

completi di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 172, del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 86, in data 13.11.2014, relativa all'approvazione del **programma triennale Opere Pubbliche**, ai sensi dell'articolo 128, del D.Lgs. n. 163/2006;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17, in data 12.03.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II, del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza *(ovvero delle tariffe per l'applicazione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63, del D.Lgs. n. 446/1997)*;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 19, in data 12.03.2015 esecutiva ai sensi di legge, con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini Dell'Imposta Municipale Propria**, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 20, in data 12.03.2015, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 21, in data 12.03.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione**;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22, in data 12.03.2015, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 23, in data 12.03.2015, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I, del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25, in data 12.03.2015, relativa all'approvazione della **programmazione triennale del fabbisogno di personale** di cui all'articolo 91, del D.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 26, in data 12.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione delle nuove tariffe per la **concessione dei loculi cimiteriali, tombe di famiglia e aree cimiteriali e diritti cimiteriali come rettificata con successivo atto G.G. n. 30 del 26.03.2015**;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7, in data 31.03.2015, con cui è stato approvato il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF**, di cui al D.Lgs. n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9, in data 31.03.2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13, del decreto legge n. 201/2011 (convertito in Legge n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 31.03.2015, relativa all'approvazione della **TASI, il tributo sui servizi indivisibili** di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 in data 31.03.2015, di approvazione del **programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione**, ai sensi dell'articolo 3, comma 55, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge n. 112/2008;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12, in data 31.03.2015, di approvazione del **piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare**, ai sensi dell'articolo 58, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2013;

**Di dare atto** che con successivo atto consiliare si provvederà all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, non appena l'Ente Gestore (Consorzio Padova Sud) comunicherà il Piano finanziario e relative tariffe anno 2015;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**Visto** l'articolo 31, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*), come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012;

**Dato atto** che, sulla base della nuova disciplina del patto di stabilità interno contenuta nelle leggi succitate:

- a) tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono soggetti a patto di stabilità interno;
- b) a decorrere dall'anno 2013, questo Ente è soggetto alle disposizioni del patto di stabilità Interno, previsto dall'art. 31 della Legge 11.11.2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificata dalla Legge 27.12.2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014) art. 1, commi da 532 a 542, come modificato dal comma 489 della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- c) Il saldo finanziario in termini di competenza mista che con riferimento agli anni dal 2015 al 2017, riguarda per la parte corrente, la media della spesa registrata nel triennio 2010-2012;
- d) le nuove aliquote di computo, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, sono dell' 8,60% per l'anno 2015 e del 9,15% per gli anni 2016 e 2017;

**Atteso che**, sulla base della disciplina sopra citata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2017, calcolato tenendo conto del concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2010-2012, è pari a:

**PATTO DI STABILITA'**  
**SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA**  
(in migliaia di euro)

Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
€ 183	€ 195	€ 195

come risulta dal prospetto riportato sotto **l'allegato E**), dal quale risulta che le previsioni di bilancio per il periodo 2015-2017 sono coerenti con l'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista previsto ai fini del rispetto del patto;

**Visto**, l'articolo 204, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, ulteriormente modificata dal comma 539, della Legge 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), il quale prevede a decorrere dall'anno 2015 una capacità di indebitamento degli enti locali pari al 10%;

**Richiamato**, l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità."*;

**Tenuto conto**, che le manovre correttive dei conti pubblici, varate dal legislatore, hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

**Preso atto** che, per effetto dei tagli di cui sopra, a cui si aggiungeranno i tagli previsti dalla legge di stabilità per il 2015 (Legge 190/2014) questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse **stimato per l'anno 2015 in € 120.000,00**;

**Richiamate** le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

- a) all'articolo 6, del D.L. n. 78/2010 (convertito in Legge n. 122/2010), relative a:
  - spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
  - divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
  - spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
  - divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);

- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);
- b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e dall'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
- c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n. 101/2013 (convertito in Legge n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
- d) all'articolo 1, comma 138, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di beni immobili;
- e) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
- f) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- g) il comma 141, dell'art. 1 della legge 24.12.2012 n. 228 e s.m.i., che limita la spesa per l'acquisto di mobili e arredi;

**Considerato** che tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;

**Dato atto** che nel bilancio, sono previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e ai Consiglieri comunali, componenti commissione edilizia nelle misure stabilite dal D.M. n. 119, del 04.04.2000 e dall'art. 82, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come modificati dalla legge n. 266/2005 e dalla successiva Legge 122/2010 (art. 5 comma 7), nonché dalla Legge 14.09.2011, n. 148 e dall'art. 1 della Legge 07.04.2014, n. 56;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, del seguente tenore:

*"L'art. 153, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, individua nel Responsabile del Servizio Finanziario il preposto alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai Responsabili dei Servizi nella fase di predisposizione del Bilancio di Previsione annuale e pluriennale. Più in dettaglio si è verificata per le previsioni di entrata, l'attendibilità in relazione alle tariffe e alle contribuzioni approvate, alle nuove disposizioni legislative, con particolare riferimento ai trasferimenti dello Stato per le spese correnti e la compatibilità delle previsioni della spesa in rapporto alle risorse complessive disponibili ed utilizzabili dall'ente. Il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale è stato predisposto in pareggio finanziario ed economico. Nella stesura della programmazione sono state considerate le disposizioni normative che regolano la finanza locale, nonché le relative norme della legge finanziaria. Al Bilancio Pluriennale sono stati applicati gli oneri di ammortamento dei mutui in esso previsti. Ci si è avvalsi della norma (art. 27, comma 7, lett. b), della L. 448/2001) che lascia la facoltà alle singole amministrazioni di non applicare gli ammortamenti di cui all'art. 167, comma 1, del TUEL 267/2000;*

*Sono state, altresì, previste tutte le risorse finanziarie, sotto forma di canoni, da assegnare alla Società Patrimoniale A.S.P. srl (società ad intero capitale comunale, costituita con atto consiliare n. 37 in data 10.10.2007) previsti dal Piano Operativo 2015, predisposto dalla Società medesima";*

*Seguono alcune considerazioni tecniche in materia di Fiscalità Locale, stime IMU, TASI e Fondo di Solidarietà Comunale 2015:*

#### **Imposta Unica Comunale:**

a) **I.U.C.:** istituita con decorrenza 01.01.2014 dai (commi da 639 a 705, dell'art. 1, della Legge 27.12.2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014) ed è composta da:

- **I.M.U.:** componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali. Per l'anno 2015 viene adottata l'aliquota dell'8,1 per mille (per i fabbricati di categoria catastale D il gettito base pari al 7,6 per mille è riservato allo Stato). **Gettito "netto" stimato per l'anno 2015: Euro 303.000,00** (su un gettito totale di € 507.000,00, in quanto € 204.000,00 vengono trattenuti alla fonte dal Ministero delle Finanze, sul gettito IMU ad aliquota di base. Ai sensi dell'art. 1, comma 380, lett. f) della Legge 24.12.2012 n. 228, anche per l'anno 2015, è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria, di cui all'art. 13, del Decreto Legge 06.12.2012, n. 201, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota di base dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, dell'art. 13, del Decreto Legge 06.12.2011, n. 201;
- **TA.S.I.:** componente per i servizi indivisibili, dovuta sia dal possessore che dall'utilizzatore dell'immobile. Per l'anno 2015 l'aliquota adottata è pari a 2,0 per mille, ad eccezione degli immobili censiti come fabbricati rurali strumentali per i quali l'aliquota applicata è quella base pari a 1,0 per mille. I terreni agricoli sono esclusi dall'imposizione TA.S.I. (sono previste per l'anno 2015 alcune detrazioni sulla prima casa). **Gettito stimato per l'anno 2015: Euro 320.000,00.**
- **TA.RI.:** destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore: La gestione di quest'ultima componente è affidata all'Ente gestore "Consorzio Padova Sud". Quest'ultimo, provvede alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nel territorio

comunale; nel Bilancio comunale non vengono previste le spese per la gestione del servizio e nemmeno il gettito derivante dalla riscossione del tributo, che compete all'Ente gestore.

#### **Fondo di Solidarietà Comunale:**

Con la Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) – art. 1, c. 380, lett. b), è stato istituito il Fondo di Solidarietà Comunale, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza comunale; per il nostro Comune è quantificato in € **204.000,00** da versarsi al Bilancio dello Stato, trattenuto direttamente dal Ministero delle Finanze dai versamenti F24. In conseguenza di quanto sopra riportato, il valore “STIMATO” del Fondo di Solidarietà comunale anno 2015 (decurtato dai tagli della Spending Review, tagli D.L. 66/2014, tagli D.L. 95/2014, tagli legge di stabilità 2015, tagli per costi della politica, è pari ad euro **680.000,00**; Si evidenzia che il fondo di solidarietà comunale anno 2014, ammontava ad € 800.300,00, e sullo stesso si è stimato per l'anno 2015, un taglio pari al 15%, precisato che, alla data odierna, il M.E.F. non ha ancora fornito i dati circa gli stanziamenti spettanti al Comune relativi all'anno 2015.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità:**

Il comma 490, della Legge 23.12.2014, (Legge di Stabilità 2015) istituisce, con decorrenza dall'esercizio 2015 il c.d. “Fondo Crediti di dubbia esigibilità” – già denominato “Fondo svalutazione crediti” – che per l'anno 2015 deve coprire almeno il 36% dei crediti (entrate) considerati di dubbia e difficile esigibilità. Nella previsione 2015, detto fondo ammonta ad € 7.200,00 – pari al 45% di detti crediti. Si precisa che in fase di accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014, da riportare nell'esercizio 2015, sono stati depennati numerosi crediti (residui attivi anni precedenti) considerati di difficile esigibilità.

#### **Spesa di personale:**

Il costo lordo del personale, al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP previsionale, rispetta la percentuale prevista dalla normativa vigente (così come previsto dall'art. 28, c. 11 quater, del D.L. 201/2011, il cui rapporto spesa personale lorda/spesa corrente viene portato dal 40% al 50% come limite massimo) e ammonta a complessivi € **640.560,39, pari al 30,31%**, della spesa corrente (di € 2.113.513,00), compreso il costo per IRAP pari ad € 35.161,00. Nella spesa lorda del personale è compreso il costo del Segretario Comunale al lordo delle quote che verranno rimborsate dai Comuni convenzionati (Agnà e Barbona) quantificate, su base annua, in € 52.652,00. E' previsto inoltre il Comando per n. 15 ore settimanali, da prestarsi presso la Società A.S.P. Srl, di un tecnico comunale. Le somme da rimborsare da parte delle Società A.S.P. Srl sono pari a circa € 12.000,00. Sono pertanto rispettati i limiti di spesa previsti dalle vigenti normative, il cui limite è quello dell'anno precedente;

**Visto** il Piano Operativo di Gestione anno 2015, della Società Patrimoniale A.S.P. Srl, presentato in data 12.03.2015 prot. 239/2015, ns. prot. n. 1803 del 12.03.2015, in atti alla presente;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 con propria nota del 19.03.2015 qui pervenuta in data 27.03.2015 – ns. prot. n. 2159;

Aperta la discussione ed uditi gli interventi dei consiglieri :

.....  
.....

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Dopo di che;

Con voti .....

#### **DELIBERA**

1. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2015 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015-2017, redatti secondo i modelli ex DPR n. 194/1996, così come risultano dagli **allegati A) e B)** alla presente deliberazione, quali parti integranti e sostanziali, i quali assumono funzione autorizzatoria;

2. **di dare atto** che il bilancio di previsione esercizio finanziario 2015, redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011, presenta le seguenti risultanze finali:

Tit		Descrizione	Competenza	Tit		Descrizione	Competenza
VO	NO			VO	NO		
I	I	Entrate tributarie	1.659.550,00	I	I	Spese correnti	2.113.513,00
II	II	Trasferimenti correnti	244.960,00	II	II	Spese in conto capitale	205.691,00
III	III	Entrate extratributarie	379.153,00				
IV	IV	Entrate in conto capitale	110.794,00				
	V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	III		Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>ENTRATE FINALI</b>			<b>2.394.457,00</b>	<b>SPESE FINALI</b>			<b>2.319.204,00</b>
V	VI	Accensione di prestiti	0,00	III	IV	Rimborso di prestiti	170.150,00
	VII	Anticipazioni di tesoreria	600.000,00		V	Chiusura anticipazioni di tesoreria	600.000,00
VI	IX	Entrate da servizi per conto di terzi	580.000,00	IV	VII	Spese per servizi per conto di terzi	580.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>3.574.457,00</b>	<b>TOTALE</b>			<b>3.669.354,00</b>
Avanzo di amministrazione			94.897,00	Disavanzo di amministrazione			0,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			<b>3.669.354,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>			<b>3.669.354,00</b>

3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 12, del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2015-2017, redatto secondo il D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dall' **allegato C)** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione conoscitiva;
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2015-2017, garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 nonché il rispetto degli obiettivi posti dal patto di stabilità interno;
5. **di approvare**, ai sensi dell'art. 170, comma 1 e dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2015-2017, che si allega al presente provvedimento sotto la **lettera D)** quale parte integrante e sostanziale;
6. **di dare atto** che il piano operativo per l'anno 2015 della Società A.S.P. s.r.l., è pienamente compatibile con il bilancio comunale;
7. **di rinviare** all'esercizio 2016 la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, la redazione del bilancio consolidato e la gestione del piano dei conti integrato;
8. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
9. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione **in forma sintetica**, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

\*\*\*\*\*

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza;

**DELIBERA**

DI DICHIARARE, con separata votazione espressa per alzata di mano dai n.....consiglieri presenti e votanti, voti favorevoli ..... contrari ..... astenuti ..... questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto del T.U.E.L. n. 267/2000.

\*\*\*\*\*

Q.G./.

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**

Il sottoscritto **Quarantin Rag. Geremia**, Responsabile del Settore Finanziario, esprime parere favorevole on ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000.

Data **19.03.2015**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Quarantin rag. Geremia

\*\*\*\*\*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi:

- Del Sindaco con il quale preliminarmente ringrazia il rag. Quarantin Geremia responsabile del settore finanziario del Comune e il dottor Osti Michelangelo, amministratore unico della società A.S.P. Srl, per la loro presenza alla seduta.
- Rende noto che nonostante il termine per l'approvazione del bilancio sia già stato ulteriormente prorogato al 31.05.2015, l'amministrazione ha deciso di prepararlo entro l'originaria scadenza;
- Informa, altresì, che si tratta di un bilancio sano dove sono stati mantenuti i servizi, nonostante i tagli cui si è soggetti e una parte delle risorse sono destinate anche per le spese di investimento che compatibilmente con il patto di stabilità si potranno spendere;
- Evidenzia la riduzione dell'indebitamento, attualmente al 2,7% con una ulteriore riduzione prevista negli esercizi 2016 e 2017.
- Evidenzia come la spesa del personale, tenuto conto del rimborso della spesa del segretario e del personale in comando alla società A.S.P. Srl, si attesti sul 30% della spesa corrente.
- Informa che il bilancio di Anguillara Veneta amministra sostanzialmente la somma di 2.390.000,00;
- Passa, quindi, la parola al responsabile del settore finanziario, ragioniere Quarantin Geremia per l'illustrazione di dettaglio;
- Il Responsabile del Settore finanziario, informa che nonostante lo Stato non abbia ancora comunicato l'importo del taglio del fondo di solidarietà comunale 2015, è stato stimato lo stesso nella misura del 15%, con l'impegno di tener conto dell'effettivo taglio che sarà applicato non appena se ne conoscerà la misura.
- Precisa che in occasione del presente bilancio, si è proceduto all'armonizzazione dello stesso e l'importanza di approvare il bilancio nel più breve tempo possibile.
- Ricorda che dell'importo pagato dai cittadini per IMU e TASI, € 204.000,00 vanno a finanziare il fondo di solidarietà, mentre le maggiori entrate della TASI rispetto alle previsioni, sono state destinate alle detrazioni approvate con la precedente delibera adottata in data odierna.
- Informa che la somma delle aliquote IMU e TASI non può essere superiore al 10,6 %, ma che le aliquote del Comune di Anguillara Veneta si attestano al 10,1 ben al di sotto del limite massimo. Indica le previsioni normative in materia e in particolare la possibilità di aumentare le aliquote della TASI al 3,3% per poi concedere delle detrazioni, mentre l'Amministrazione ha scelto di dare le detrazioni senza aumentare le aliquote.



- Chiarisce che le spese in conto capitale, stanziare a fine anno 2014, sulla base delle nuove disposizioni normative, sono state inserite nel fondo pluriennale.
- Precisa i meccanismi del Patto di stabilità e quali possibilità ha l'Ente in materia, informa che nel corso del 2014 sono stati destinati € 420.000,00 a spese conto capitale, utilizzando gli spazi di Regione e Stato.
- Spiega l'importanza del crono programma per il pagamento delle opere e informa sul significato e l'impiego del fondo di svalutazione crediti e di dubbia esigibilità. Ricorda che nel 2015, si procederà ad effettuare un ulteriore riaccertamento dei residui e spiega che la finalità della nuova contabilità è quella di arrivare ad un bilancio per cassa. Specifica che nel bilancio sono previsti i canoni per la società A.S.P. Srl e indica l'entità dei mutui.
- Il consigliere di minoranza sig. Boaretti Alessandro, chiede qual è stata l'entrata per l'addizionale IRPEF.
- Il ragioniere Quarantin risponde che l'entità dell'entrata per tale tributo è stata di circa € 330.000,00.
- Il consigliere Boaretti Alessandro, chiede come mai non si è previsto una diminuzione delle aliquote per l'anno in corso, visto che le entrate sono state maggiori della previsione e ribattendo all'affermazione del Sindaco, sostiene che se è vero che gli importi medi pagati dai contribuenti di Anguillara Veneta, sono fra i più bassi della Provincia è perché i redditi dei cittadini sono fra i più bassi e politicamente avrebbe apprezzato di più vedere dei tagli, che aiutassero i cittadini, mentre deve prendere atto che le entrate sono state commisurate alle spese.
- Il Sindaco passa la parola al dott. Osti Michelangelo Amministratore della Società A.S.P. S.r.l. per la presentazione del piano operativo annuale, finanziato con i canoni che l'Ente assegna.
- Il dr. Osti, spiega che la società è stata costituita nel 2007 ed è di proprietà di un unico socio, qual è il Comune di Anguillara Veneta, ha lo scopo di gestire il patrimonio dell'Ente, che gestisce in house ed elenca i contratti che la società gestisce e la loro durata oltre a gestire il servizio di assistenza sociale e bibliotecario e per i quali il Comune paga solamente, l'effettivo costo. Ancora, informa, che dal 2007 ad oggi i canoni per la gestione dei servizi sono rimasti invariati e indica quali sono i ricavi diretti di A.S.P. srl. Elenca i lavori programmati per l'anno 2015 e indica in € 762.000,00 le entrate della società e le spese in € 756.000,00 che determina un utile € 6.143,00.
- Il consigliere Boaretti Alessandro ringrazia il Ragioniere e l'Amministratore per la loro presenza e in riferimento alla società A.S.P. Srl, chiede con che contratto è inquadrata la responsabile del servizio amministrativo/finanziario della società, ritiene l'utile della Società fittizio, in quanto frutto del finanziamento che fa il Comune alla Società per servizi che il Comune potrebbe fare direttamente al suo interno in quanto ha tutte le professionalità necessarie. Non fa una colpa all'Amministratore della Società, ma trova ugualmente negativo il fatto che la Società non segua le procedure MEPA e CONSIP per gli acquisti. Si augura che nella Società non ci siano dipendenti con la partita I.V.A. da cui possano derivare responsabilità future. Annuncia il suo voto contrario al bilancio, proprio per la presenza della società A.S.P. Srl, che vive con i soldi del Comune con i quali potrebbe provvedere direttamente, chiede di avere chiarimenti sulle spese del personale e gli inquadramenti e, a suo parere, sarebbe stato più opportuno avere alla guida della Società, un Consiglio di Amministrazione anziché un Amministratore unico, che risponde solo al Sindaco.
- Il dr. Osti risponde per la sua attività di Amministratore e non può fare considerazioni politiche sulla scelte di avere o meno la Società. Per quanto riguarda il personale, il dr. Osti risponde che lo stesso è inquadrato nel CCNL di Federgasacqua, indica le persone che vengono pagate nella spesa di personale, precisando che si tratta di sette lavoratori, più un dirigente con un rapporto libero professionale con partita IVA e un distacco parziale, dal Comune di Anguillara Veneta alla Società di un tecnico. Afferma di non essere in grado di effettuare una comparazione sulla convenienza o meno della Società, rispetto al Comune, ma prima di dire che è inutile o dispendiosa bisogna fare una seria verifica. Fa presente che la società ha sempre risposto con puntualità al Comune, che la Società non ha un interesse diverso da quello del Comune perché tutto quello che fa è nell'interesse dell'unico Socio, comprese le economicità che consentono poi degli investimenti. Informa che spesso la Società si è mossa nell'interesse del Comune anticipando anche le somme. Afferma che l'attività della Società è sempre stata improntata alla massima efficacia, efficienza ed economicità;
- Il consigliere Boaretti Alessandro chiede da quanto tempo c'è questo dirigente e da quanto questo tipo di rapporto con partita I.V.A..

- Il dr. Osti precisa che la lavoratrice c'è da quando c'è lui che ha previsto questa organizzazione.
- Il consigliere Boaretti chiede se la lavoratrice opera solo nei confronti della società A.S.P. Srl, o anche di altri soggetti.
- Il dr. Osti risponde che opera anche nei confronti di altri soggetti;
- Il consigliere di minoranza sig.ra Buoso Alessandra chiede come mai, nel bilancio 2015 è stata indicata la spesa per la bibliotecaria e i servizi sociali solamente fino al 30.06.2015 e domanda che cosa succede dopo. Collegandosi alla spiegazione di che cosa fa la società A.S.P. Srl, premettendo che non le è stata consegnata copia del Piano Operativo 2015 della società e che le considerazioni che andrà a fare sono sulla base dell'unico documento in suo possesso che è il bilancio 2013 che le è stato consegnato alcuni mesi fa, ma che trova siano in linea con i numeri appena indicati e asserisce che per alcuni lavoratori il Comune fa solo un passaggio di denaro, che viene poi dato ai dipendenti, mentre per quanto riguarda la spesa per l'Amministratore e della Dirigente, sono spese in più che se la Società chiude il Comune risparmia. Apprende che il Comune trasferisce i canoni per circa 400.000,00 euro più le entrate per il Cimitero etc., ma fatti quattro conti, ritiene che alcune spese sono sicuramente inutili ed eccessive e per quanto riguarda lo scopo della Società rimane ben poco. Afferma che personalmente non è prevenuta nei confronti della Società, ma ritiene si possa mantenere solo se è utile alla cittadinanza, ma per come è organizzata, per i servizi che svolge e dei conteggi che ha fatto, troverebbe più utile reintegrare i dipendenti.
- Il dr. Osti, riassumendo le affermazioni del consigliere, che è convinto che se tutto quello che fa la società A.S.P. Srl, lo facesse il Comune spenderebbe meno, ma ritiene che dette valutazioni non siano corrette, primo perché il personale non è automaticamente trasferibile e secondo perché il costo di tali dipendenti, qualora potessero essere trasferiti, sicuramente non sarebbe di 178.000,00 euro, ma ben di più.
- Il Sindaco evidenzia che la spesa media del personale del Comune è più alto di quello sostenuto dalla società A.S.P. Srl, ma soprattutto non è su un solo argomento che si può fare una valutazione per cui finché sarà Sindaco la Società rimarrà a fare ciò che ha sempre fatto.
- Il consigliere Spada ritiene che siano stati fatti discorsi tanto per parlare, sia per quanto riguarda le addizionali, non si può infatti pensare alla diminuzione delle stesse se non teniamo conto dei continui tagli che hanno diminuito sostanzialmente i trasferimenti e che a breve l'aliquota I.V.A. potrebbe arrivare al 25%. Su tenere o meno la società A.S.P. Srl, sostiene che prima di tutto si dovrebbe trovare un soggetto alternativo, in grado di svolgere lo stesso servizio a costi inferiori e a questo proposito fa l'esempio dello sfalcio dell'erba ma anche della manutenzione del patrimonio o del servizio di illuminazione. Ritiene sia necessario fare delle comparazioni oggettive di tutto e tornando sul personale di A.S.P. in particolare domandarsi è possibile reinserirlo nell'organico del Comune?
- Il consigliere sig.ra Buoso, sollecita un chiarimento sul servizio di assistente sociale e culturale a partire dal 1° luglio 2015.
- Il Responsabile del settore finanziario, specifica che la spesa è prevista per tutto l'anno ma per sei mesi è prevista come comando, mentre per gli ulteriori sei mesi come un servizio.
- Il consigliere Boaretti evidenzia che per le stesse persone, per il periodo in cui sono servizi, il costo sarà aumentato dell'I.V.A. con un effettivo aumento dei costi.
- Il Sindaco risponde che il servizio è assicurato mentre la forma di svolgimento è una scelta dell'Amministrazione, in una delle forme consentite dalla legge e ritiene riduttiva la discussione del bilancio improntata solo sulla società A.S.P. Srl, cosa che ormai succede e si sente ripetere, tale e quale, da molti anni.
- Il consigliere Boaretti ritiene la battuta del Sindaco offensiva, auspica che i dipendenti di A.S.P. Srl, possano rientrare all'interno del Comune e con i risparmi della spesa dell'Amministratore e del Dirigente, sicuramente si recuperano i soldi di eventuali differenze di stipendio, perché la società fa esattamente quello che potrebbe fare il Comune.
- Il Sindaco risponde che è ovvio che fa le stesse cose perché è una Società strumentale del Comune.
- Il consigliere Boaretti ribatte che i costi di gestione attuali sono maggiori che non se si agisce come Comune.
- Il Sindaco risponde che se si vuole parlare a vanvera si può continuare all'infinito, e ribadisce che queste sono le scelte operative dell'Amministrazione e quando Boaretti sarà Sindaco deciderà come fare.

- Per quanto riguarda l'analisi del consigliere sig.a Buoso se ha delle proposte di gestione migliorative le ascolta.
- Il consigliere Buoso replica che non è che si sia fissati solo con la Società per ottusità ma perché è la prima volta che ci si occupa dell'argomento dopo le elezioni di maggio 2014.
- Il consigliere Spada replica che prima di parlare bisogna guardare la normativa così ci evitiamo tante discussioni inutili e poi magari si riesce a valutare delle proposte insieme.

Dopo di che;

CON voti favorevoli 8, contrari 3 (Boaretti Alessandro, Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti con l'assistenza degli scrutatori retroindicati;

#### **DELIBERA**

Di fare propria la suesposta proposta di deliberazione

Inoltre

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza;

#### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE**, con voti favorevoli 8, contrari 3 (Boaretti Alessandro, Buoso Alessandra, Baccaglini Giampaolo), astenuti nessuno, espressi con separata votazione, per alzata di mano dai n. 11 consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'assistenza degli scrutatori retroindicati, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL PERIODO 2015-2017 EX D.P.R. N. 194/1996, DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2015-2017 EX D:LGS. N. 118/2011 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2015-2017.**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità tecnica** esprime parere **Favorevole**.

li, 19-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il sottoscritto **Quarantin Geremia**, responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma primo del T.U.E.L. n. 267/2000, per quanto concerne la **regolarità contabile** esprime parere **Favorevole**.

li, 19-03-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to **Quarantin Geremia**

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione é stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi, senza riportare nei primi dieci giorni denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **e' divenuta esecutiva** ai sensi dell'art. 134, comma terzo del T.U.E.L. n. 267/2000.

li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to